



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"Sandro PERTINI" Liceo delle scienze umane Opz. Economico sociale

SAPMSZ500D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "Sandro PERTINI" Liceo delle scienze umane Opz. Economico sociale è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1186** del **22/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2024** con delibera n. 47*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3 Caratteristiche principali della scuola
- 6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8 Aspetti generali
- 9 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10 Piano di miglioramento
- 12 Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 13 Traguardi attesi in uscita
- 38 Insegnamenti e quadri orario
- 45 Curricolo di Istituto
- 47 %(sottosezione0317.label)
- 47 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 49 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 53 Valutazione degli apprendimenti
- 64 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 67 Modello organizzativo
- 69 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 70 Piano di formazione del personale docente



71 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Contesto socio-economico modesto e molto variegato; infatti la provenienza degli alunni oltre che dal comune di Nocera Inferiore e comuni limitrofi, si allarga anche ad altri comuni non vicini. Si distinguono, fondamentalmente, tre gruppi di utenti: alunni che hanno avuto alcuni problemi nel loro percorso scolastico all'interno delle Istituzioni statali, di alunni che hanno deciso, insieme alle famiglie, di iniziare il loro percorso scolastico, al termine della scuola secondaria di primo grado, presso la Nostra struttura ed infine di operai, artigiani e piccoli commercianti, relativamente ai corsi pomeridiani. Si precisa che le famiglie sono molto disponibili alla collaborazione con la scuola. Tale contesto socio-economico costituisce, nello stesso tempo un'opportunità ed anche un vincolo. Una ulteriore opportunità è rappresentata da dotazione di libri in comodato d'uso.

Vincoli

È auspicabile un miglior raccordo tra scuola e famiglie ed amministrazione locale per una maggiore inclusione e coesione sociale per favorire i momenti di inclusione e aggregazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nonostante il variegato ambiente sociale, in cui è situata ed opera la scuola, si denota una buona coesione sociale e senso di aggregazione. Il territorio offre opportunità per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa ed inserimento nel mondo del lavoro.

Vincoli

Non essendovi stretti e proficui rapporti tra l'Istituto e le associazioni operanti sul territorio mancano le occasioni di aggregazione culturale e sociale.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto e' ubicato in un ex capannone industriale riadattato al contesto scolastico, esso e' ben strutturato ed organizzato. Le aule, i laboratori, gli uffici hanno spazi adeguati e sufficienti. Piu' che sufficienti sono, altresì, le suppellettili e i sussidi didattici di cui fruiscono docenti ed alunni. Alcune aule sono dotate di LIM ed inoltre sono disponibili diversi computer portatili utilizzati dai docenti e discenti per migliorare ed ampliare le attività didattiche in classe. Anche le risorse economiche messe a disposizione dal Gestore di quest'Istituto sono sufficienti ed adeguate alle necessita'.

Vincoli

In relazione alla crescente richiesta dei discenti, gli spazi per le attivita' didattiche dovranno essere riviste e migliorate, al fine di permettere ad essi di trattenersi nella scuola anche nell'orario extracurricolare in ambienti sempre piu' accoglienti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"Sandro PERTINI" Liceo delle scienze umane Opz. Economico sociale (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	SAPMSZ500D
Indirizzo	Via Cicalesì, 19 NOCERA INFERIORE Nocera Inferiore 84014 NOCERA INFERIORE
Telefono	0815177216
Email	info@istitutosandropertini.com
Pec	LEUKOS.SRL@PEC.IT
Sito WEB	www.istitutosandropertini.com
Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	104

Plessi

Sandro Pertini (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	SATAIC500V
Indirizzo	Via Cicalesì, 19 NOCERA INFERIORE Nocera Inferiore



84014 NOCERA INFERIORE

Indirizzi di Studio

- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Totale Alunni

41

Istituto Sandro Pertini (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Codice

SATD13500L

Indirizzo

VIA CICALESÌ 19 NOCERA INFERIORE NOCERA
INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni

102

Istituto Sandro Pertini (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Codice

SATL04500R

Indirizzo

VIA CICALESÌ,19 NOCERA INFERIORE NOCERA
INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE

Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni

94



Approfondimento

L'Istituto opera in unico plesso ed accoglie oltre al Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale, anche l'Istituto Tecnico Economico indirizzo AFM, l'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo CAT ed indirizzo ITPT.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	33

Approfondimento

Nell'Istituto ci sono due aule provviste di LIM, si prevede nel corso del triennio di acquistare altre LIM e computer per garantire una migliore didattica agli alunni.



Risorse professionali

Docenti	40
Personale ATA	6

Approfondimento

Si precisa che il numero dei docenti riportati sopra sono relativi a tutti gli indirizzi di studio presenti nel Nostro Istituto.



Aspetti generali

Formazione dell'uomo e del cittadino attraverso lo studio dell'Educazione Civica come obiettivi: il rispetto delle regole della convivenza civile; la conoscenza, riflessione e pratica della Costituzione Italiana; salvaguardia dell'ambiente, della città, della salute e del benessere psico-fisico.

Lo sviluppo della consapevolezza e responsabilità dei mezzi di comunicazione virtuale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELL'AZIONE DIDATTICA-FORMATIVA**

I dipartimenti di materia anche articolati in sottogruppi per indirizzo elaborano le programmazioni in continuità verticale, prove strutturate intermedie e finali e progettano itinerari comuni per specifici gruppi di studenti, moduli o unità didattiche per il recupero/potenziamento delle competenze; quanto elaborato è poi oggetto di discussione dell'intero dipartimento e in questa sede eventualmente integrato e/o modificato per poi essere definitivamente approvato dal Collegio dei Docenti. L'elaborazione di quanto sopra può permettere sia una più chiara definizione delle competenze che gli alunni devono conseguire sia un maggiore monitoraggio delle competenze acquisite e quindi consentire all'insegnante di attivare interventi mirati. Gli insegnanti inoltre possono sperimentare metodologie didattiche innovative apprese in corsi di formazione organizzati dalla scuola stessa. Perché poi la scuola possa fare buon uso, con la elaborazione di piani di miglioramento, di tali valutazioni deve raccogliere e analizzarle; in quest'ottica vengono costruiti strumenti di analisi dei dati in itinere ed a conclusione dell'anno scolastico. Il tutto viene sviluppato e coordinato da un gruppo di lavoro (lo stesso gruppo RAV, allargato ad altri docenti) che sottopone al Collegio dei docenti il proprio lavoro. Tale progetto viene inoltre supportato e migliorato dalla piattaforma e-learning a disposizione di tutti i discenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Gli alunni dovranno migliorare le loro competenze

Raggiungimento di un livello di preparazione buona

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di apprendimento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Gli alunni dovranno acquisire le competenze sui principali articoli della Costituzione Italiana



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto ha in programma di utilizzare strumenti didattici innovativi per favorire un apprendimento attivo e partecipato degli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo delle strumentazioni multimediali (p. es. LIM) per migliorare la didattica nell'ottica del curriculum verticale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"Sandro PERTINI" Liceo delle scienze umane Opz. Economico sociale	SAPMSZ500D
Sandro Pertini	SATAIC500V
Istituto Sandro Pertini	SATD13500L
Istituto Sandro Pertini	SATL04500R

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto



fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.



- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.



● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-



sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.



Attraverso il percorso didattico, è in grado di:

- ▷ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ▷ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ▷ gestire adempimenti di natura fiscale;
- ▷ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ▷ svolgere attività di marketing;
- ▷ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- ▷ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali,



sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
6. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
7. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
8. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
9. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
10. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
11. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.



12. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
13. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
14. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
15. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
16. Riconoscere e interpretare:
 - ü le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - ü i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - ü i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
17. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
18. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
19. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.



20. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
21. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
22. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
23. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
24. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
25. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
26. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale e d'impresa.

LICEO DELLE SCIENZE OPZIONE ECONOMICO – SOCIALE

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.



Il liceo delle scienze umane opzione economico sociale è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane fornendo allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ü lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ü la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ü l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ü l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ü la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ü la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ü l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

1. Area metodologica



- a) Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali.
- b) Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- c) Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- a) Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- b) Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- c) Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- a) Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa,



precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

b) Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

4. Area storico umanistica

- a) Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- b) Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- c) Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.



- d) Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- e) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- f) Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- a) Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- b) Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- c) Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Oltre a raggiungere i risultati menzionati in precedenza, gli studenti del percorso liceo delle



scienze umane opzione economiche sociale, dovranno:

1. Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
2. Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
3. Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
4. Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
5. Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.
6. conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
7. comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;



8. individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
9. sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
10. utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
11. saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
12. avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo; nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;



Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali e quelle relative all'amministrazione di immobili.

Attraverso il percorso didattico, è in grado di:

- ▷ collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- ▷ intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- ▷ prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- ▷ pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- ▷ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori



coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
7. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
9. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



10. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
11. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
12. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
13. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
14. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
15. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
16. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
17. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
18. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
19. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
20. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.



21. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
22. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
23. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
24. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
25. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
26. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente. Interviene altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali.

Attraverso il percorso didattico, è in grado di:

- ▷ Collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- ▷ Controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed



organolettico;

- ▷ Individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- ▷ Intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- ▷ Controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- ▷ Effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- ▷ Rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- ▷ Collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- ▷ Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'articolazione "Produzioni e Trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" articolazione "Produzioni e Trasformazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori



coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
4. Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
5. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
6. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
7. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
8. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
9. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
10. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
11. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.



12. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
13. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
14. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.



Insegnamenti e quadri orario

"Sandro PERTINI" Liceo delle scienze umane Opz.
Economico sociale

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha messo a disposizione dei discenti quattro docenti che effettuano una (1) ora settimanale in ogni classe per un totale di 33 ore di Educazione Civica così come previsto dalla normativa vigente.

Approfondimento

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
Materie	1^ Anno	2^ Anno	3^ Anno	4^ Anno	



Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	---	---	---
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze Integrate (S. Terra e Bio)	2	2	---	---	---
Scienze Integrate (Fisica)	2	---	---	---	---
Scienze Integrate (Chimica)	---	2	---	---	---
Diritto	---	---	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	---	---	---
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Economia Politica	---	---	3	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Opzione Economico - Sociale

Materie	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera (Francese-Spagnolo)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	---	---	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	---	---	---



Storia dell'Arte	---	---	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della Ricerca, Psicologia e Sociologia

** Con Informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO					
Materie	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^Anno	2^Anno	3^Anno	4^Anno	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	---	---	---	---
Matematica	4	4	3	3	3



Complementi di Matematica	---	---	1	1	---
Diritto ed Economia	2	2	---	---	---
Scienze Integrate (S. Terra e Bio)	2	2	---	---	---
Scienze Integrate (Fisica)	3	3	---	---	---
Scienze Integrate (Chimica)	3	3	---	---	---
Scienze e Tecnologie Applicate	---	3	---	---	---
Tecnologia e Tecniche di Presentazione Grafica	3	3	---	---	---
Tecnologie Informatiche	3	---	---	---	---
Geopedagogia, Economia ed Stimolo	---	---	3	4	4
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	---	---	2	2	2
Progettazione, Costruzione e Impianti	---	---	7	6	7
Topografia	---	---	4	4	4
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Articolazione: "Produzioni e Trasformazioni"

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

Materie	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^Anno	2^Anno	3^Anno	4^Anno	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	---	---	---	---
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	---	---	1	1	---
Diritto ed Economia	2	2	---	---	---
Scienze Integrate (S. Terra e Bio)	2	2	---	---	---
Scienze Integrate (Fisica)	3	3	---	---	---



Scienze Integrate (Chimica)	3	3	---	---	---
Scienze e Tecnologie Applicate	---	3	---	---	---
Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3	---	---	---
Tecnologie Informatiche	3	---	---	---	---
Produzioni Vegetali	---	---	5	4	4
Produzioni Animali	---	---	3	3	2
Trasformazione dei Prodotti	---	---	2	3	3
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	---	---	3	2	3
Genio Rurale	---	---	3	2	---
Biotecnologia Agraria	---	---	---	2	3
Gestione dell'Ambiente e del Territorio	---	---	---	---	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32



Curricolo di Istituto

"Sandro PERTINI" Liceo delle scienze umane Opz. Economico sociale

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

CURRICOLO di ISTITUTO

La professionalità e la responsabilità caratterizzano da sempre tutto il personale che opera in questo Istituto. Questo innalza i livelli di istruzione e le competenze, contrasta le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e mette in atto tutte le strategie che permettono di sanare le piaghe dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Dalla legge 107 l'Istituto ha determinato dei precisi punti nel progettare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- preparazione di base unitaria con specificità professionalizzanti: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte... "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri... educazione all'auto-imprenditorialità" (comma 7);



- sviluppo delle competenze digitali (commi 56-59);
- individualizzazione e valorizzazione sia dell'intervento formativo (programmabile in funzione dei bisogni individuali), sia degli interventi di supporto e sostegno, con modalità proprie per gli studenti di origine straniera;
- attuare i principi di pari opportunità: educazione alla parità dei sessi, prevenzione alla violenza e a tutte le discriminazioni (comma 16);
- attuare percorsi progettuali in materia di tutela alla salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (comma 38);
- promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10);
- realizzare una didattica laboratoriale (comma 60);
- alternanza scuola-lavoro (comma 33);
- apertura della comunità scolastica con Enti pubblici e locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (comma 14);
- attuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti (comma 29);
- programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare (comma 12).
- * prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo (art. 7 comma I)



%(sottosezione0317.label)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorso di Impresa Formativa Simulata

Il simulatore IFSCONFAO è un dispositivo informatico e di rete per le transazioni economiche e finanziarie tra IFS presenti sul mercato per simulare gestioni e processi di lavoro che implicano : gestione negozio, politiche di prezzo, transazioni commerciali e finanziarie, gestioni utenze, banca, magazzino, ordini, fatturazione, clienti e fornitori. Così impostato tale percorso sembrerebbe più adatto ad istituti tecnici ed economici ma in realtà la sua struttura flessibile può essere adattato anche ad altri indirizzi di studio in quanto è possibile seguirlo cercando di toccare tutte le fasi e gli argomenti e di approfondire quelli più consoni all'indirizzo di studio e alle caratteristiche del gruppo classe.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe nomina dei tutor che seguiranno gli allievi nel loro percorso certificando le ore di Alternanza



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento delle lingue

Si cerca di potenziare la conoscenza delle lingue straniere studiate in orario curriculare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Fornire delle competenze in "speaking" per le varie lingue ad ogni alunni sicuramente necessarie per potersi inserire nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



Approfondimento

L'apprendimento delle lingue che è incentrato su 4 abilità fondamentali: l'ascolto, il parlato, la comprensione e la scrittura. I docenti cercheranno di dare maggiore spazio al cosiddetto "speaking" favorendo tale modalità fra gli alunni in classe; essa avrà come obiettivo la riduzione delle lacune degli studenti non tanto nella comprensione o nella scrittura, ma nell'orale.

● Utilizzo programma di CAD

Potenziamento per gli studenti del CAT degli strumenti di grafica assistita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le capacità dell'utilizzo del CAD come strumento imprescindibile del lavoro di geometri ed è impossibile pensare di svolgere questa mansione senza un'adeguata preparazione in AutoCAD, requisito di cui è in aumento la domanda da parte dalle aziende, ma indispensabile anche per lavorare come free lance o comunque come liberi professionisti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo

Il Collegio Docenti individua un referente per attuare le misure alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, esso lavorerà in sinergia con il Coordinatore delle AA.DD. e affronterà tali tematiche all'interno di ogni classe in orario curriculare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Saranno quelli di promuovere un clima positivo all'interno della classe e più in generale verso gli altri, improntato al rispetto reciproco e ad un forte senso di convivenza all'interno della scuola che riduca sensibilmente o addirittura annulli il fenomeno.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"Sandro PERTINI" Liceo delle scienze umane Opz. Economico sociale - SAPMSZ500D

Sandro Pertini - SATAIC500V

Istituto Sandro Pertini - SATD13500L

Istituto Sandro Pertini - SATL04500R

Criteri di valutazione comuni

Valutazione didattica

In uno scenario così articolato per proposte e progetti si avverte l'esigenza di collegare sistema della valutazione e pratica dell'autovalutazione in una costante osmosi tra docenti e discenti; la scuola, infatti, è un'organizzazione che deve essere in grado di esaminare i progressi interni, offrendo un esempio di assicurazione e promozione della qualità della offerta formativa.

E' adottata la scansione dell'anno scolastico in due quadrimestri; il Collegio dei Docenti ha ritenuto, infatti, che, moltiplicare gli appuntamenti valutativi, possa essere pedagogicamente utile sia per il docente che per il discente, in quanto dà la possibilità all'uno di saggiare l'efficacia dei suoi interventi educativi e didattici, all'altro di prendere coscienza delle proprie capacità, dei propri progressi, della direzione del proprio operato.

La valutazione è attuata mediante verifiche scritte ed orali, prove oggettive e/o strutturate, finalizzate all'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi didattici ed educativi prefissati nelle programmazioni disciplinari.

Criteri di valutazione

Sono parte integrante della valutazione:



- L'impegno (legato alla disponibilità al lavoro scolastico, alla regolarità con cui lo studente segue il suo svolgersi, l'assidua frequenza).
- La motivazione (atteggiamento attivo e propositivo in classe, stimolato anche da interessi personali)
- La partecipazione (si esprime nel rapporto con gli insegnanti e con il gruppo classe; ha a che fare con la partecipazione attiva, le relazioni di studio, l'adeguamento alle regole della classe)

Contribuiscono alla determinazione del giudizio e del voto finale:

- La progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Il curriculum (valutazione finale degli anni scolastici precedenti)
- Il raggiungimento degli obiettivi educativi
- La situazione personale (eventuali difficoltà di salute, di relazione, etc.).

CORRISPONDENZA TRA VOTI
E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITÀ

VOTO LIVELLO DESCRITTORI

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ

1 - 3 Scarso Nessuna o scarsissima co-noscenza degli argomenti proposti Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo.

Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze

4 Gravemente insufficiente Frammentarie, incomplete e superficiali Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione. Comprende il testo in modo settoriale.

Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise.

5 Insufficiente Superficiali, parziali e non del tutto complete Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti anche semplici. Non è in grado di individuare autonomamente la soluzione di problemi complessi.

Compie analisi parziali; talvolta propone sintesi imprecise ed esprime valutazioni superficiali

6 Sufficiente Sufficienti e/o essenziali Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. È incerto nella soluzione di problemi complessi. Comprende globalmente il testo. Analizza e sintetizza in modo semplice le conoscenze acquisite. Esprime valutazioni argomentate in modo molto semplice



7 Discreto Essenziali, con approfondimento di alcuni argomenti Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende tutti i livelli del testo, se guidato Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice

8 Buono Sicure, corrette ed appropriate Applica le conoscenze in modo corretto. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende autonomamente tutti i livelli del testo Espone in modo fluido e sicuro. Analizza, sintetizza e rielabora correttamente.

9 Ottimo Complete, approfondite e coordinate Applica le conoscenze in modo corretto. Sa risolvere problemi complessi. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti. Esprime valutazioni personalmente argomentate

10 Eccellente Sicure, complete, approfondite e coordinate Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo e personalizzato. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate

Tramite le verifiche si misurerà il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. Le verifiche dovranno essere di diversa tipologia in modo da abituare gli allievi anche alle prove degli Esami di Stato. La valutazione sarà effettuata attraverso apposite griglie per le prove semi-strutturate; occorrerà valutare tra l'altro le abilità meta cognitive quali ad esempio la capacità di reperire informazioni, di utilizzare testi e manuali, di ricerca di fonti utili allo svolgimento degli elaborati. La valutazione trimestrale e finale, espressa con votazione decimale, sarà quantificata secondo i parametri indicati nella tabella precedentemente allegata che esplicita gli elementi costitutivi della votazione e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure.

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione del comportamento

L'articolo 3 del D.M. n.5 del 16 gennaio 2009, di seguito riportato, stabilisce criteri e modalità per l'attribuzione del voto di condotta.

ARTICOLO 3 : Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento

1. Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto



dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno.

2. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del presente decreto. Partendo da queste indicazioni generali, al fine di favorire omogeneità tra i vari Consigli di classe e maggior chiarezza con studenti e genitori, il Collegio dei Docenti delibera di adottare la seguente griglia di valutazione come linea guida comune cui riferirsi per l'assegnazione del voto di condotta, fatta salva l'autonomia di ciascun Consiglio nel valutare i singoli casi.

Criteria

VOTO In presenza della maggior parte dei seguenti indicatori

10 1. Comportamento corretto e supporto alla classe;



2. frequenza assidua;
 3. puntualità nel giustificare le assenze e i ritardi;
 4. rispetto delle regole scolastiche;
 5. regolarità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
 6. cura del materiale scolastico.
- 9 1. Comportamento corretto;
 2. Frequenza regolare;
 3. puntualità nel giustificare le assenze e i ritardi;
 4. rispetto delle regole scolastiche;
 5. regolarità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
 6. Cura del Materiale Scolastico.
- 8 1. Comportamento corretto;
 2. Frequenza quasi regolare;
 3. Discreta puntualità nel giustificare le assenze e i ritardi;
 4. Soddisfacente rispetto delle regole scolastiche;
 5. Discreto impegno nell'esecuzione dei compiti assegnati;
 6. Cura del Materiale Scolastico

- 7 1. Frequenza non molto regolare;
 2. Qualche ritardo nel giustificare le assenze e i ritardi;
 3. Accettabile rispetto delle regole scolastiche;
 4. Esecuzione dei compiti non sempre puntuale;
 5. Superficiale cura del materiale scolastico;
 6. Qualche richiamo del docente;
 7. Assenza di note.
- 6 1. Comportamento appena accettabile, con richiami o note sul registro o sospensione per non più di quindici giorni;
 2. Frequenza irregolare;
 3. Mancata giustificazione delle assenze e dei ritardi;
 4. poco rispetto delle regole scolastiche;
 5. saltuario impegno nell'esecuzione dei compiti assegnati;
 6. inadeguata cura del materiale scolastico;
- 5 1. Comportamento scorretto e sanzioni disciplinari con sospensione superiore a quindici giorni.
- N.B.



- Il voto in condotta farà media con gli altri voti ed il 5 significherà la non ammissione all'anno successivo o agli esami.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il consiglio di classe delibererà la non promozione alla classe successiva, definita immediato giudizio di non ammissione, per quegli alunni che presentino giudizi nettamente negativi in quasi tutte le discipline, compresa la condotta. E' il caso di quegli studenti che presentino gravi e diffuse insufficienze, che non hanno mostrato apprezzabili progressi ed in particolare se si presenta uno dei seguenti casi:

- 1) sul totale delle materie hanno più insufficienze che sufficienze;
- 2) presentino insufficienze gravi e, nel corso dell'anno, non abbiano mostrato la disponibilità o volontà di recupero, frequentando anche, ma con scarso impegno, le occasioni e i corsi a ciò finalizzati;
- 3) sono presentati allo scrutinio finale con più di quattro insufficienze e il cui debito superi gli otto punti complessivi;
 - a) nel Triennio, hanno tutte le materie di indirizzo gravemente insufficienti;
 - b) si ritiene che le lacune siano talmente diffuse e gravi da pregiudicare il corso degli studi nella classe successiva.

Il consiglio di classe sospenderà a giugno il giudizio sul passaggio alla classe successiva, con provvedimento motivato e comunicato dal Dirigente Scolastico alle famiglie, per gli alunni che presentino un' insufficienza non grave in una o più discipline (D. M. 80 / 2007) e sono presentati allo scrutinio finale con non più di quattro insufficienze e il cui debito non superi gli otto punti complessivi;

Si ritiene non grave l'insufficienza che:

- ∞ sia isolata nel contesto generale del profitto dell' alunno;
- ∞ abbia almeno un elemento sufficiente tra la valutazione scritta, orale, pratica;
- ∞ compaia per la prima volta nel curriculum dell'alunno;
- ∞ sia una insufficienza in discipline nelle quali l' alunno, sia nelle verifiche in classe che nella frequenza dei corsi integrativi, abbia fatto riscontrare qualche progresso.
- ∞ quando sia ragionevolmente prevedibile che attraverso l' impegno individuale e/o la partecipazione alle attività integrative predisposte dalla scuola alla fine delle lezioni, possa



raggiungere i livelli di preparazione minimi indispensabili ad affrontare con successo la classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe dovrà formulare un giudizio di ammissione che assolverà il compito di fornire alla Commissione di esame gli elementi utili, sulla preparazione e sulla partecipazione al dialogo educativo.

Non sarà ammesso all'Esame l'alunno che:

- Non abbia frequentato il numero minimo di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico, come deliberato dal Collegio dei Docenti e secondo le deroghe espressamente previste, in ottemperanza all'art. 14 c.7 della legge 122/2009;
- Pur avendo frequentato regolarmente non abbia ottenuto valutazioni sufficienti in tutte le discipline.

GRIGLIA di VALUTAZIONE GENERALE

INDICATORI

Partecipazione ed impegno

Conoscenze

Competenza

Capacità
Abilità linguistica ed
espressiva

Giudizio

Voto



Inadeguati

modeste

nessuna

nessuna

nessuna

Scarso

3
Frequenza saltuaria, comportamento passivo e demotivato
Lacunose e scarse Incontra difficoltà ad
applicare le poche conoscenze acquisite Incapacità a rielaborare le scarse conoscenze acquisite
Povertà lessicale, carenze ortografiche, grammaticali
e sintattiche

Gravemente Insufficiente



4

Frequenza quasi regolare, partecipazione incerta, impegno discontinuo.

Parziali e superficiali

Applica le sue conoscenze in modo parziale e con incertezze Poca autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale Strutturazione non sempre corretta

del discorso e bagaglio

lessicale essenziale

Insufficiente

5

Frequenza regolare, partecipazione attiva, impegno costante.

Essenziali Sa applicare le sue conoscenze, anche se con qualche errore.

Rielabora i contenuti

culturali acquisiti in maniera essenziale Esposizione semplice ed ordinata con qualche improprietà lessicale.

Sufficiente

6

Frequenza assidua, partecipazione e impegno sistematici

Approfondite ma non complete Sa applicare correttamente le conoscenze acquisite. Rielabora i contenuti in maniera personale



ed autonoma. Strutturazione chiara ed organica del discorso, lessico appropriato.

Discreto

7

Partecipazione attiva e costante

Approfondite e complete Applica in modo corretto le conoscenze acquisite anche in contesti diversi.

Rielabora criticamente effettuando collegamenti interdisciplinari

Esposizione sicura, corretta ed appropriata.

Buono

8

Partecipazione costruttiva e responsabile.

Ampie e ben Strutturate. Applica con facilità e senza errori

i contenuti anche in presenza problemi complessi. Evidenzia ottime capacità

di osservazione, di astrazione, di valutazione e di critica Esposizione corretta, sicura ed originale .

Uso del linguaggio specifico

di ogni disciplina



Ottimo

9/10

Per la valutazione del comportamento degli studenti, che deve "favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare" (DPR122/09), i docenti seguiranno i criteri riportati nella seguente tabella.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico viene attribuito in maniera motivata dal C.d.C. agli alunni interni sulla base della tabella dell'allegato A (di cui all'art. 15, comma 2) del D.L. n.62/2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto accoglie un numero molto limitato di soggetti diversamente abili e, fortunatamente, anche non gravi. Per tale ragioni non vi sono docenti di sostegno. Qualche alunno con lievi difficoltà cognitive è perfettamente integrato nel rispettivo gruppo classe. Tali allievi vengono seguiti individualmente dai docenti con particolare attenzione. La scuola accoglie, invece, un piccolo numero di alunni stranieri verso i quali la principale preoccupazione è quella di favorire la loro piena integrazione linguistica, culturale ed ambientale sia all'interno del gruppo classe sia, più in generale, nel contesto dell'intero Istituto.

Punti di debolezza

Qualche difficoltà iniziale per l'integrazione degli alunni stranieri è stata dovuta alla mancanza di mediatori linguistici che si cercherà di superare, confidando anche in lavoro unitario e condiviso tra scuola ed istituzioni, per offrire a tutti gli utenti un servizio qualificato.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Come già detto in precedenza gli alunni stranieri accolti nei vari indirizzi di studio di quest'Istituto sono tutti seguiti con particolare attenzione dai docenti. Inoltre i frequenti cordiali rapporti con le loro famiglie agevolano notevolmente la loro integrazione nel contesto classe e nell'ambito scolastico in generale.

Punti di debolezza



Solo inizialmente si e' verificata qualche leggera difficolta' di integrazione degli alunni stranieri ma, successivamente, la collaborazione tra i docenti ed i rispettivi genitori ha consentito di superare tale difficolta'

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Personale ATA
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): ACCOGLIENZA All'arrivo della pre-iscrizione dell'alunno certificato, viene richiesto un incontro con il docente di sostegno e docenti curricolari della scuola media di provenienza atto a raccogliere le prime informazioni sull'alunno inerenti il percorso scolastico - formativo e medico - sanitario. Viene richiesto un incontro scuola-famiglia asl durante il quale viene redatto il P.D.F. (Profilo Dinamico Funzionale), cercando di delineare il quadro medico - sanitario e, ove fornite, le linee metodologiche didattiche da seguire. A questo punto vengono concordati, con la scuola media e l'Istituto accogliente, dei momenti di attività didattica nei quali il futuro alunno avrà modo di conoscere direttamente alcuni insegnanti, gli spazi ed alcune attività proposte dall'istituto superiore, tutto ciò per rendere meno "traumatico" il passaggio da un ambiente a lui familiare (scuola media) e una realtà completamente nuova. Dopo un attento ed adeguato periodo di osservazione durante i primi mesi di frequenza dell'alunno nella



classe prima vengono individuate alcune aree di intervento di ciascuna disciplina cercando di valorizzare, attraverso esse, le potenzialità dimostrate dall'alunno facendogli acquisire nuove competenze. Sulla base di tali osservazioni, ogni docente curricolare, in collaborazione con l'insegnante di sostegno, contribuirà alla redazione del PEI (Piano Educativo Individuale) producendo un programma con obiettivi adeguati. Tale documento dovrà essere sottoscritto dalla famiglia e dal Consiglio di Classe. In occasione dello scrutinio del primo quadrimestre, verrà fatta una prima verifica del PEI apportando se necessario eventuali modifiche e comunicandole, in seguito, alla famiglia. E' da precisare che, come evidenziato nella C.M. 262/88 le valutazioni date ai ragazzi certificati si riferiscono al PEI. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Nella redazione del Pei vengono coinvolte le famiglie, gli insegnanti curricolari, gli operatori delle Asl , eventuali associazioni sportive o similari attive nel doposcuola dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, personale ATA,Dirigente Scolastico

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Firma permessi di ingresso ed uscita, effettua sostituzioni di docenti	1
Funzione strumentale	1) PTOF con i seguenti ambiti di intervento: - revisione e aggiornamento Piano triennale - coordinamento progetti - cura documenti legati al POF (regolamento, carta dei servizi, griglie valutazione, ecc.) 3) Orientamento con i seguenti ambiti di intervento: - promozione e coordinamento a livello di istituto delle attività di orientamento allo studio universitario - riferimento per università e scuole superiori - organizzazione di attività in preparazione ai test d'ingresso 4) Educazione alla salute e al benessere	3
Capodipartimento	Svolge funzioni di coordinamento con i vari componenti del Dipartimento di riferimento	7
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività legate all'insegnamento dell'Educazione Civica	1
Coordinatore attività ASL	Compiti di gestione e monitoraggio attività legate all'ASL.	1
Coordinatore attività di prevenzione al bullismo e	Coordina e monitora il percorso di prevenzione	1



cyberbullismo



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo

Ufficio per la didattica

Gestione delle pratiche amministrative degli studenti, della gestione iscrizioni e trasferimenti, produzione attestati e certificati vari e della corrispondenza delle famiglie degli alunni

Ufficio Personale

Gestione giuridico-amministrativa del personale docente e ATA



Piano di formazione del personale docente



Piano di formazione del personale ATA